

Stagione 2016/2017
novembre - gennaio

Domenica 13 novembre 2016 (h 17)

Sala dell'Istituto Liszt, via Righi, 30
In collaborazione con ANIMUSIC
Zami Ravid, pianoforte
Melodie accompagnate

Domenica 4 dicembre 2016 (h 17)

Sala dell'Istituto Liszt, via Righi, 30
Hyo Soon Lee, soprano
Ida Zicari, pianoforte
Fra Lied e mélodie: Franz Liszt e Victor Hugo

Domenica 29 gennaio 2017 (h 17)

Sala dell'Istituto Liszt, via Righi, 30
Jacques Knut, pianoforte
J. Knut - Morgane Le Corre, pf a 4 mani
La Fantasia tra Classicismo e Romanticismo

Ricordiamo al gentile pubblico che le numerose attività culturali della Fondazione Istituto Liszt onlus sono rese possibili grazie alle donazioni dei sostenitori, del tutto libere nell'ammontare e detraibili dai redditi sottoposti a tassazione.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno fin qui sostenuti e coloro che lo faranno versando sul conto intestato alla Fondazione:

IBAN: IT 58 V 01030 02430 000010401518

Ricordiamo inoltre che è possibile sostenere la Fondazione destinando il 5 per mille della propria dichiarazione dei redditi; basterà indicare il codice fiscale 91154490378.

Per ulteriori informazioni:

tel./fax: +39 051 220569

sito web: www.fondazioneistitutoliszt.it

e-mail: info@fondazioneistitutoliszt.it

Fondazione Istituto Liszt Onlus



Salotto musicale

En rêve

Ludmilla Guilmault
pianoforte

Ingresso libero
fino ad esaurimento dei posti

FONDAZIONE
ISTITUTO LISZT ONLUS

via Augusto Righi n. 30

I-40126 Bologna

Tel./Fax: +39 051 220569

www.fondazioneistitutoliszt.it

e-mail: info@fondazioneistitutoliszt.it

Domenica 6 novembre 2016, ore 17

Fondazione Istituto Liszt

Via A. Righi 30, Bologna

Programma

Il concerto di Ludmilla Guilmault si dipana lungo una delle linee tematiche della stagione concertistica 2016-2017, quella che intende presentare, insieme al Maestro, alcuni compositori che si possono considerare in qualche modo portatori della sua eredità.

Naturalmente l'attenzione è attratta soprattutto dal Maestro, e, in questo caso, in particolare da opere della sua piena maturità, opere emblematiche della produzione più intrisa di poesia.

Gli altri autori in programma provengono dall'area russa: Alexander Alabieff è presente per la trascrizione di un suo canto molto popolare firmata da Liszt stesso. César Cui fece parte del "Gruppo dei Cinque" e probabilmente risentì qualche influenza della musica di Liszt grazie alle origini francesi di suo padre. L'ascendenza lisztiana di Anton Rubinstein è invece più chiara ed è documentata dai suoi rapporti con Alexander Siloti, che fu allievo di Liszt dal 1883 al 1886 a Weimar.

Le opere di Liszt scelte dalla Guilmault comprendono un Sonetto "classico" intonato romanticamente, alcune visioni alpine colte durante il viaggio attraverso la Svizzera verso l'Italia di Franz e Marie d'Agoult, un notturno (che dà il titolo al concerto) e una poetica leggenda a sfondo religioso, tutte pagine intensamente liriche, prive di ombre e di sussulti. Un'atmosfera diversa si sprigiona invece dalle Fontane di Villa d'Este, i cui "giochi d'acqua" hanno ben poco di giocoso, ma lasciano piuttosto trasparire la nostalgia del cielo irraggiungibile. (R. D.)

- Franz Liszt
Sonetto del Petrarca n. 123, S158
Io vidi in terra
- César A. Cui
Bagatelle italienne
- Franz Liszt
da *Première année de pèlerinage - Suisse*, S160
Chapelle de Guillaume Tell
Au lac de Wallenstadt
Pastorale
Au bord d'une source
- ***
- Alexander Alabieff
Rossignol
- Franz Liszt
St. François de Paule marchante sur les flots, S175
da *Troisième année de pèlerinage*, S163
Les jeux d'eau à la Villa d'Este
- Anton Rubinstein
Mazurka op. 5 n. 3
- Franz Liszt
En rêve - Nocturne, S207

Aiutata dalla nonna – la pianista Félixa Torrecillas – Ludmilla Guilmault inizia a quattro anni lo studio del pianoforte, che completerà in giovanissima età presso il Conservatorio Superiore di Parigi sotto la guida di Yvonne Desportes.

La sua carriera concertistica è segnata dalla vittoria di numerosi concorsi: Città di Parigi, Fondazione Cziffra, Concours Musical de France, Concours des "Clés d'Or". Nell'ottobre 2015 è stata nominata ambasciatrice della "Repubblica di Montmartre".

Oltre che come solista si è esibita in Francia e in numerosi altri paesi insieme a compagini orchestrali di diverso tipo: l'Orchestra Sinfonica di Varsavia, la Filarmonica della Rioja, l'Orchestra da camera di Los Angeles, l'Orchestra da camera "Franz Liszt", l'Ensemble orchestrale di Kanazawa.

È stata invitata a prendere parte a festival prestigiosi specialmente in Francia e in Spagna. In Italia si è esibita a Venezia, Milano e Busseto.

Ha inciso musiche dell'Otto e del Novecento e registrato un DVD interamente dedicato a Liszt.

La critica internazionale le attribuisce unanimemente un pianismo fatto di sonorità generose, tecnica brillante e un melodizzare particolarmente espressivo.